

Linee programmatiche 2020-2025

con gli esiti degli emendamenti presentati

EMENDAMENTO N. 1 - Assetto del personale e potenziamento dei servizi informatici

1. Nel paragrafo “È intenzione della maggioranza prevedere di allocare risorse aggiuntive in apposito capitolo per l’implementazione dei servizi informatici a supporto degli organi gestionali e degli stessi amministratori, in maniera tale da supportare il miglioramento delle infrastrutture di rete e garantire ai dipendenti l’affidabilità del sistema, in termini di stabilità della connessione e di protezione dei dati, la velocità nella trasmissione dei dati, l’efficienza e l’efficacia del lavoro svolto a domicilio in regime di smart working e – non ultimo – garantire una modalità in videoconferenza permanente delle assemblee consiliari per tutto il periodo di emergenza sanitaria”, precisare e garantire che l’eventuale lavoro in smart working non andrà a pregiudicare il servizio nei confronti del cittadino / contribuente; infatti, spesso e volentieri gli uffici giustificano il ritardo con il quale vengono riscontrate le istanze di accesso agli atti con il regime di smart working.

RISPOSTA:

parzialmente accoglibile nella parte relativa all’implementazione dei servizi informatici: in quanto l’Ente si è già attivata per dotarsi, di una connessione maggiormente stabile che garantisca una maggiore velocità di trasmissione, di strumenti per la protezione di dati, di efficienza ed efficacia del lavoro svolto, anche in regime di smart working,

Non accoglibile nella parte in cui si chiede di garantire la qualità dei servizi. È superfluo inserire nelle linee programmatiche la volontà di garantire la qualità dei servizi, che è sempre una finalità sottintesa.

EMENDAMENTO N. 2 - Programmazione Territoriale e opere pubbliche

2. Prevedere il recupero della pista ciclabile, quantomeno le arterie principali della medesima, ovvero recuperare i collegamenti con l’area campeggio di S’Ena Arrubia e con le spiagge, ovverosia il tratto tutt’ora maggiormente frequentato che versa in condizioni disastrose, tanto da non garantire nemmeno l’incolumità degli utenti.

RISPOSTA:

Accoglibile nel merito, integrando l’azione proposta in altro capitolo rispetto alle opere pubbliche e inserendola invece nel capitolo del Decoro dei luoghi pubblici, trattandosi prevalentemente di manutenzione ordinaria e di operazioni di pulizia e verde pubblico. L’emendamento può essere quindi accolto e inserito nel capitolo Decoro dei luoghi pubblici, a pag. 7 del documento, al paragrafo relativo alla manutenzione del verde pubblico, nel seguente modo:

“La manutenzione ordinaria del verde pubblico, nella quale si fanno ricomprendere le operazioni di spazzamento e pulizia delle vie e delle strade, nonché i piccoli lavori di manutenzione su strade, marciapiedi, **piste ciclabili, quanto meno i tratti maggiormente frequentati e che collegano i siti principali del territorio**, tombini, aiuole, ecc, vedrà l’impegno congiunto degli operai comunali, degli operai del soggetto gestore della raccolta differenziata dei rifiuti (attraverso l’utilizzo di servizi di spazzamento forniti in economia di contratto, scaturite dal progressivo miglioramento nella raccolta dei rifiuti porta a porta), e degli operai dei cantieri comunali LavoRas, finanziati annualmente dalla Regione Sardegna.

EMENDAMENTO N. 3 - Programmazione Territoriale e opere pubbliche

3. Prevedere la riqualificazione dell’ex tabacchificio, che durante il precedente quinquennio amministrativo era stato oggetto di “promessa di cessione” agli imprenditori del territorio e, allo stato, scomparso addirittura anche dalle linee programmatiche.

RISPOSTA:

Non accoglibile, in quanto l’iter amministrativo riguardante l’ex tabacchificio procede secondo le direttive a suo tempo impartite agli uffici e fino adesso pienamente rispettate, che hanno visto da prima l’acquisizione dell’area a patrimonio comunale, quindi il successivo accatastamento dell’immobile, poi la definizione della sua futura destinazione d’uso prevedendo non la “cessione” (che non è stata mai ipotizzata) ma l’affidamento dietro canone di locazione ad artigiani. Come di certo saprete, di recente il Comune è risultato beneficiario di un contributo regionale pari a € 540.000, cui si sommano € 60.000 di cofinanziamento dell’ente, per la riqualificazione dell’ex tabacchificio. Tale cifra non poteva essere inserita nelle linee programmatiche poiché al tempo della presentazione del documento in oggetto non era stata ancora pubblicata la graduatoria dei beneficiari del contributo regionale.

EMENDAMENTO n. 4 - Agricoltura, allevamento e attività produttive

4. Modificare il secondo capoverso nei termini che seguono: “Appare evidente che dal punto di vista della gestione amministrativa dei procedimenti afferenti a tale settore, le problematiche sono diverse. Il Comune, attraverso la piattaforma SUAPE, lo Sportello Unico per le Attività Produttive e per l’Edilizia, ha il dovere e la responsabilità di interagire con le imprese e fornire risposte in tempi celeri riguardo alle autorizzazioni per lavori in ambito aziendale”, affinché sia chiaro che l’attività amministrativa è dovuta nei confronti dei cittadini e non solamente prerogativa degli amministratori.

RISPOSTA:

Accoglibile: nulla osta all’inserimento del termine “**dovere**” nel documento, pur non comprendendo cosa si intende affermare nella definizione secondo cui “l’attività amministrativa è dovuta nei confronti dei cittadini e non solamente prerogativa degli amministratori.”

EMENDAMENTO n. 5 - Agricoltura, allevamento e attività produttive

5. premesso che al terzo e quarto capoverso viene precisato che l'amministrazione dovrà "garantire agli operatori economici del territorio, e in particolare al settore agricolo e zootecnico locale... il miglioramento nell'erogazione dei servizi comunali", nonché "l'impegno e le responsabilità in capo all'amministrazione comunale continueranno poi a essere la costante interazione tra il mondo dell'agricoltura e dell'allevamento", si chiede di emendare tale passaggio prevedendo l'istituzione dello "sportello unico agricoltura" che avrà l'obiettivo di garantire ad ogni imprenditore del settore agricolo di avere un interlocutore certo per ogni singolo aspetto della propria attività, semplificando di conseguenza l'interlocuzione con gli uffici comunali.

RISPOSTA:

Non accoglibile: i procedimenti amministrativi seguono un iter ben specifico. Le pratiche relative agli imprenditori agricoli hanno normalmente ricadute in termini di concessioni e autorizzazioni di carattere edilizio, urbanistico e più in generale di carattere tecnico-amministrativo, tali per cui non è realistico dedicare uno sportello specifico per l'agricoltura, mentre è realistico lavorare con serietà per irrobustire l'organico degli uffici e migliorare i tempi di erogazione dei servizi amministrativi. Su questo, sono già in corso le procedure di assunzione per una figura che vada a supporto dell'ufficio tecnico.

EMENDAMENTO n. 6 - Agricoltura, allevamento e attività produttive

6. Prevedere la riunione periodica della commissione agricoltura al fine di garantire un tavolo di lavoro e confronto agli imprenditori agricoli, affinché si possano trovare soluzioni condivise a problemi imminenti e pregnanti quali, ad esempio, quello dei nitrati.

RISPOSTA:

Non accoglibile: seppure sia necessario che la commissione agricoltura si riunisca periodicamente, per cui sono state e continueranno a essere convocate con regolarità, appare superfluo inserirlo nelle linee programmatiche.

EMENDAMENTO n. 7 - Turismo e sviluppo del litorale

7. Emendare le linee programmatiche relative al turismo e sviluppo del litorale prevedendo ogni possibile azione per riottenere l'accesso alla penisola del *Corru Mannu*, nonché garantire l'accesso al mare ai diportisti e pescatori sportivi prevedendo la realizzazione di uno scivolo.

RISPOSTA:

Non accoglibile: l'amministrazione comunale è già all'opera nel versante Corru Mannu, l'Amministrazione si sta già attivando in merito. E' in pendenza un ricorso al TAR per la definizione secondo legge delle prerogative in capo a tutti i soggetti, i gestori del compendio e i cittadini, circa la fruizione degli accessi al molo. Per quanto riguarda lo scivolo a mare, il riferimento è già presente nel documento delle linee programmatiche.

EMENDAMENTO n. 8 - Turismo e sviluppo del litorale

8. Prevedere la revisione di PUC e PUL attraverso un percorso condiviso con imprenditori e utenti affinché tali strumenti possano garantire utilità allo sviluppo della comunità.

RISPOSTA:

Non accoglibile: perché già nel corso della passata legislatura il PUC è stato oggetto di diverse modifiche (4 varianti e una circolare esplicativa) per sopperire alle criticità emerse a seguito di interlocuzioni tra ufficio tecnico, amministrazione comunale, professionisti e semplici cittadini. Lo strumento urbanistico, pur restando tendenzialmente flessibile, rappresenta un riferimento importante, tra i pochissimi che in Sardegna sono stati adeguati al Piano Paesaggistico Regionale. Si ritiene, pertanto, non sussistere l'esigenza di una revisione. Permane, altresì, la continua interazione con tutti i portatori di interesse e l'ascolto delle problematiche, qualora dovessero emergere. Rispetto al PUL, si ricorda che dal 2019 è in corso la ridefinizione del Piano grazie a un finanziamento regionale di cui il nostro Comune è risultato beneficiario, pari a € 18.027,57, cui lo stesso ente locale ha aggiunto la propria quota di cofinanziamento pari al 10%, portando il costo complessivo della progettazione a € 20.030,63.

EMENDAMENTO n. 9 - Famiglia e servizi alla persona

9. Nell'ultimo capoverso, laddove si precisa che le misure assistenziali, quali tra le altre il "reddito di cittadinanza, saranno al centro dell'attenzione del programma amministrativo", emendare tale passaggio aggiungendo che i beneficiari del reddito di cittadinanza dovranno adempiere l'obbligo di dedicare almeno 8 ore settimanali ai progetti utili alla collettività nel comune di residenza.

RISPOSTA:

non accoglibile, perché già esiste l'obbligo di lavoro per i percettori del reddito di cittadinanza.

EMENDAMENTO n. 10 - Famiglia e servizi alla persona

10. Prevedere la realizzazione di pensiline nelle frazioni affinché gli studenti che attendono lo scuolabus durante il periodo invernale possano avere riparo dalle intemperie.

RISPOSTA:

Accoglibile, ferma restando l'attuale indisponibilità di fondi di bilancio, poiché già in passato si è operato in tale direzione, constatando però costi complessivi importanti. Si precisa che le linee programmatiche oggetto del presente documento riportano esclusivamente interventi realisticamente realizzabili al momento della redazione del testo.

EMENDAMENTO n. 11 - Commercio e Partite IVA

11. Emendare le linee programmatiche prevedendo la dotazione all'interno di tutti i luoghi di interesse (bar e luoghi pubblici) di un sistema di informazione istituzionale che, tramite grandi display, consentirà ai cittadini di essere informati tempestivamente sull'attività dell'amministrazione, sulle allerte meteo, sui bandi e concorsi e tutto ciò che può essere di utilità per la comunità stessa. Tale apparato, inoltre, potrà essere utilizzato gratuitamente dalle attività commerciali di Arborea per pubblicizzare i loro prodotti e servizi, così come saranno pubblicate, senza alcun esborso economico, le informazioni inerenti le

associazioni presenti nel territorio comunale, quali ProLoco, Coldiretti, cooperative sociali, associazioni sportive ed associazioni culturali.

RISPOSTA:

Non accoglibile sia perché le fonti di informazione adottate dall'Amministrazione sono diverse e abbondanti, sia per carenza di fondi.

EMENDAMENTO n. 12 - Istruzione, cultura e sport

12. Prevedere che tutti gli impianti sportivi vengano concessi in uso a titolo gratuito ovvero simbolico alle associazioni sportive del territorio.

RISPOSTA:

Non accoglibile. Lo sforzo dell'amministrazione comunale, in linea con quanto già messo in pratica in questi ultimi anni, è quello di valutare l'entità dei canoni di caso in caso. Non è serio prevedere utilizzi di beni comunali a titolo gratuito o a prezzi simbolici senza considerare ogni singola fattispecie. L'amministrazione comunale ha già avviato, comunque, una politica di contenimento dei canoni di locazione e attualmente tutti gli impianti di Arborea sono gestiti dietro sottoscrizione di accordi e convenzioni nei termini di legge.